

LABORATORIO S. MAURO

«Sara por los ninos»
Musica alle Panche

SI PREANNUNCIA uno spettacolo speciale quello in programma stasera al teatro Nuovo Sentiero di via delle Panche. Sul palco i bambini e ragazzi del laboratorio musicale di San Mauro. L'incasso sarà interamente devoluto al progetto 'Sara por los ninos' realizzato in ricordo di Sara Bensi e che sostiene progetti di scuola e dopo scuola in Perù e Brasile nelle missioni delle suore di Sant'Eusebio. Grazie ai proventi finora raccolti centinaia di bambini delle zone più povere possono studiare ed essere seguiti da un punto di vista nutrizionale e non solo. www.amaguardareisole.it, tel. 349.5530362.

PEDIATRIA

Cena e musica per beneficenza

STASERA alle 20 a Villa Gerini di Colonnata a cena per l'associazione Ciemmesse Girotondo per il Meyer Onlus. I fondi raccolti saranno destinati all'acquisto di attrezzature e alla ricerca scientifica per il reparto di oncoematologia del centro trapianti midollo osseo e cellule staminali dell'ospedale pediatrico diretto da Maurizio Aricò. Dopo la cena, musica dal vivo anni '60-'70 insieme a 'I Quattro Gatti' e tante sorprese. Prenotazioni entro domani con offerta minima di 35 euro. Girotondo per il Meyer Onlus: tel. 349 6689464

IL VIAGGIO

Banchelli in bici verso il Nepal

SI CHIAMA 'Un piano per l'Himalaya' il nuovo viaggio all'insegna della solidarietà che porterà il 'ciclonauta fiorentino' Marco Banchelli a scalare le vette del Nepal. Obiettivo dell'impresa è quello dotare di strumenti musicali gli ospiti della 'Casa della compassione', allestita dai missionari cattolici di Kathmandu per accogliere i bambini e le donne di strada. Il viaggio che partirà il 19 aprile è stato presentato da Banchelli insieme all'assessore provinciale Sonia Spacchini, e al direttore della Caritas diocesana Alessandro Martini.

LA NAZIONE

LA CITTÀ SOLIDALE

Segnalateci notizie e storie

fax: 0552479045

email: cronacafi@lanazione.net

INCONTRO CON GLI AMICI DI DANIELE A PALAZZO VECCHIO

Stress, il primo "nemico" del lavoratore

ALTI LIVELLI di stress aumentano il rischio di incidenti e facilitano il mobbing e lavoratori più stressati sono meno produttivi. Di questo e dell'importanza della salute nel lavoro si parla stamani dalle 9 nel Salone de' Dugento di Palazzo Vecchio con le testimonianze di esperti e imprenditori che hanno tratto be-

neficio dalla valutazione del rischio stress. L'evento è organizzato da "Gli Amici di Daniele onlus", creata in ricordo dell'ispettore Daniele da Col e che ha aperto sportelli di ascolto e orientamento gratuito con avvocati e psicologi contro il mobbing. Info: www.gliamicididaniele.it; info@lavorosereno.org

FONDAZIONE MARTA CAPPELLI ONLUS

Un fiore come antidoto al dolore

«La gioia che un piccolo dona nella sua breve vita non sparisce»

MARTA CAPPELLI aveva nove mesi. Era una bambina allegra, vivace, piena di vita, in salute. All'improvviso si è sentita male e dopo qualche giorno di ricovero all'ospedale Meyer se ne è andata lasciando la disperazione in quanti l'hanno conosciuta e soprattutto in babbo Leonardo e mamma Benedetta. «Quando un bambino muore – dicono – si crolla sotto il peso di tanto dolore e a volte sembra impossibile riuscire ad alzarsi, ma occorre andare avanti, continuare a vivere e ad agire in memoria di tutte queste piccole vite spezzate». Così i genitori di Marta hanno capito che dovevano reagire e nel nome della loro piccolina dovevano fare qualcosa, aiutare altri bambini e altri mamme e papà a superare i difficili momenti della malattia, della degenza in ospedale e, talvolta, anche della morte. «La gioia e l'amore che un piccolo dona nella sua breve vita – sottolineano Leonardo e Benedetta – non possono scomparire nel nulla né devono essere dimenticati, ma anzi devono diventare il motivo per aiutare altri bambini a sopravvivere oppure, nei casi peggiori, per aiutare le famiglie a superare il terribile lutto. Per noi è stato il modo di reagire, di rialzarsi. Viviamo nell'obiettivo di donare il sorriso ad altri bambini

MARGHERITA CHE RIDE

Il simbolo scelto da Leonardo e Benedetta Cappelli, per la Fondazione istituita dopo la morte della figlia Marta, con l'obiettivo di donare un sorriso ai bimbi malati e alle famiglie

PROSSIMI PROGETTI

Entro l'estate sarà donato al Meyer un mezzo per i bambini disabili

come Marta». Così nel 2005 è nata la Fondazione Marta Cappelli Onlus con la quale la famiglia insieme a tanti amici e volontari porta aiuto economico e sostegno psicologico a bimbi e genitori tra le corsie dell'ospedale pediatrico. Grazie al loro contributo, è stata allestita la sala di attesa davanti ai reparti della terapia intensiva neonatale e rianimazione del Meyer: sulle teste dei parenti che aspettano di avere notizie positive per i loro piccolini c'è una sorridente margherita, simbolo della Fondazione. «Entro l'estate — spiegano



Leonardo e Benedetta — doneremo al Meyer un mezzo per il trasporto dei bambini disabili. Inoltre con la direzione dell'ospedale abbiamo concordato di fornire per il reparto Rianimazione e Terapia Intensiva Neonatale un servizio psicologico per i genitori dei bambini ricoverati in detti reparti. Lo psicologo sarà pagato dalla Fondazione». Ogni anno Leonardo e Benedetta Cappelli vogliono ritrovarsi con amici e sostenitori per ricordare Marta, festeggiare insieme, raccontare gli obiettivi raggiunti e quelli in program-

ma. L'appuntamento è per venerdì 1 aprile alle 20,30 a Villa Castelletti a Signa. «Oltre al direttore generale del Meyer Tommaso Langiano — anticipano — ci saranno tanti amici da Firenze e Prato con molti giovani, buon cibo e tanta musica per festeggiare insieme». Per partecipare alla serata, è possibile trovare i luoghi della preventida di Firenze e Prato su www.martacappelli.it. Informazioni: 055.697083 o 348.3732404, info@martacappelli.it o camilla@quidcom.com.

Manuela Plastina

L'INIZIATIVA IL PROGETTO È FINANZIATO DAL CESVOT, LE LEZIONI PARTIRANNO OGGI A VILLA BANDINI

Autismo, un corso per formare tutor in azienda

UNA PERSONA autistica racchiude in sé un mondo immenso, ma in pochi riescono a notarlo. Si parla per lo più di 'ragazzi' con autismo, come se questi giovani non diventassero mai adulti. Una volta finita la scuola, solo pochissimi riescono ad intraprendere un percorso lavorativo e vengono privati della possibilità di entrare a pieno titolo nel mondo dei grandi.

L'ASSOCIAZIONE Autismo Firenze vuole riempire questo vuoto culturale e ha organizzato un progetto dedicato alla formazione dei volontari che, all'interno dei luoghi di lavoro, siano in grado di fare da tutor alle persone con autismo, mediando il loro rapporto con il contesto. Il progetto, che ha ricevuto il finanziamento del Cesvot, prevede un corso di formazione per 15 volontari. Il corso comprenderà 30 ore di lezioni frontali ed esercitazioni pratiche e 40 ore di tirocinio. «Il nostro auspicio — spiega Anna Maria Kozarzewska

dell'associazione — è che, vista la possibilità di usufruire di una adeguata formazione per il tutor, le aziende possano essere incoraggiate ad aprirsi alle persone autistiche. Speriamo che si formi un atteggiamento diverso nei confronti di persone spesso oggetto di timori pregiudiziali. La presenza quotidiana del tutor permetterà di individuare eventuali problemi e di risolverli o attraverso un intervento immediato oppure tramite un'analisi successiva del problema effettuata da parte dell'equipe responsabile».

IL CORSO inizierà oggi a Villa Bandini in via di Ripoli. L'appello è rivolto a tutti i datori di lavoro: «Ci diano la loro eventuale disponibilità a collaborare con noi e per individuare al proprio interno dei volontari disposti a seguire il corso di formazione che dovrebbe agevolarli a favorire un eventuale inserimento lavorativo di persone autistiche». Informazioni: 055 0517298 o 349 8712477.

M. P.

ALLA FORTEZZA

«L'Isola... che stavolta c'è» con la Fondazione Bacciotti

LE GRANDI sculture di Balloon Arts 2011 sono visibili oggi al Padiglione Rastriglia della Fortezza, dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19. Per tutta la giornata sarà possibile ammirare queste opere fatte solo con plastica e aria sul tema "L'Isola... che stavolta c'è", realizzate nel giro di 24 ore. Ingresso e offerta libera che sarà devoluta alla Fondazione Tommasino Bacciotti onlus che opera nel settore dei tumori cerebrali infantili, con lo scopo principale di promuovere lo studio e la cura, in particolare finanziando borse di studio e l'acquisto di attrezzature per la terapia tumorale.

